SCHEDA

SCHEDA			
CD - CODICI			
TSK - Tipo Scheda	OA		
LIR - Livello ricerca	C		
NCT - CODICE UNIVOCO			
NCTR - Codice regione	10		
NCTN - Numero catalogo generale	00068213		
ESC - Ente schedatore	S165		
ECP - Ente competente	S165		
OG - OGGETTO			
OGT - OGGETTO			
OGTD - Definizione	mitria		
OGTV - Identificazione	opera isolata		
QNT - QUANTITA'			
QNTN - Numero	1		
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA			
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	ITALIA		
PVCR - Regione	Umbria		
PVCP - Provincia	TR		
PVCC - Comune	Orvieto		
PVE - Diocesi	ORVIETO-TODI		
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA			
LDCT - Tipologia	chiesa		
LDCQ - Qualificazione	cattedrale		
LDCN - Denominazione	Basilica Cattedrale di Maria SS.ma Assunta		
UB - UBICAZIONE E DATI PATR	IMONIALI		
UBO - Ubicazione originaria	OR		
GP - GEOREFERENZIAZIONE TI	RAMITE PUNTO		
GPI - Identificativo punto	2		
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica		
GPD - DESCRIZIONE DEL PUN	GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO		
GPDP - PUNTO			
GPDPX - Coordinata X	12.113328		
GPDPY - Coordinata Y	42.717042		
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato		
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo tramite GPS		
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84		
GPB - BASE DI RIFERIMENTO			

GPBT - Data	Google Maps 22-2-2012 (20104)	
GPBO - Note		
	(20104)	
DT - CRONOLOGIA		
DI - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	19	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1800	
DTSF - A	1899	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	manifattura Italia centrale	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	seta/ taffetas/ laminatura/ marezzatura	
MTC - Materia e tecnica	oro filato	
MTC - Materia e tecnica	perla finta	
MIS - MISURE		
MISU - Unita'	em	
MISA - Altezza	38	
MISL - Larghezza	34	
MISV - Varie	Fanoni 38x10	
MISV - Varie	galloni: 0,7; 0,7	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZIO	NE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre	
STCS - Indicazioni specifiche	galloni rovinati, perle staccate, fili di applicazione alzati	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La mitria è decorata su entrambi i lati e sui fanoni. I galloni sono di due tipi diversi; quello che contorna la mitria è in oro filato e lamina e presenta un motivo a greca; è più antico di quello che orna i fanoni, che ha un motivo a intreccio. MOD.DEC: ampi girali racchiudono fiori stilizzati; al centro, un fiore raggiato. Frangia sciolta in oro filato. Fodera di taffetas di seta d'avorio. COLORI: avorio, decorazione oro, giallo, perle colorate. Stilizzato motivo a candelabri. Da notare la soluzione centrale a fiore raggiato simbolo della croce. COSTRUZIONE INTERNA DEL TESSUTO: teletta in seta a lamina argentea. Armatura taffetas. La lamina è legata da un ordito di egamento e accompagna la trama di fondo ad ogni passata. ORDITO Materia: fondo/ legamento: seta, 2 capi, non ritorti, leggera, t.S. Riduzione: Fondo/ legamento: 38/cm. Proporzione: 1 / 1 Scalinatura: / Colori: avorio TRAMA Materia: fondo: seta; a fascio, S.T.A.,	

	supplementare: lamina argentea. Riduzione: fondo/supplementare: 12/cm. Proporzione: 1 / 1 Scalinatura: / Colori: avorio, argento CIMOSA: assente RICAMO: la decorazione è eseguita ad applicazione con fili do	
DESI - Codifica Iconclass	soggetto assente	
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto non rilevabile	
NSC - Notizie storico-critiche	La mitria, copricapo liturgico di incerta origine, subì nel tempo varie modificazioni. Essa viene citata in una bolla di Papa Leone IX nel 1049. Se inizialmente era quasi perfettamente conica, in seguito divenne schiacciata lateralmente, in modo da formare due corni. Nel quattrocento la mitria si allarga lateralmente dal giro della fronte fino alle punte triangolari in alto. Nel Cinquecento i corni divisi anteriormente e posteriormente si allungano ancora e si arcuano fino a formare un perfetto sesto acuto. La decorazione è composta di fregi e figure ricamate in seta, soprattutto prima del secolo XVI e prevalentemente di galloni e motivi geometrici e floreali in seguito. Frequente la decorazione a gemme vitree policrome. (F. Negri Arnoldi: "Liturgici Arredi", 1960).	
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		
CDG - CONDIZIONE GIURIDIO	CA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI R	IFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza per i Beni Storici Artistici Etnoantropologici dell'Umbria	
FTAN - Codice identificativo	SBSAEPGN68213	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia di confronto	
BIBA - Autore	Negri Arnoldi F.	
BIBD - Anno di edizione	1958	
BIBH - Sigla per citazione	00002957	
BIBN - V., pp., nn.	p. 677	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2	
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1987	
CMPN - Nome	COO.RE.C.T.A Claudia Meneghini	
RSR - Referente scientifico	Testa G.	
FUR - Funzionario responsabile	Testa G.	

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2012	
RVMN - Nome	Delogu G.F.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2012	
AGGN - Nome	Delogu G.F.	
AGGF - Funzionario responsabile	Brucato M.	